

“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” - COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” - INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

ACCORDO TRA

Nome scuola – AFAM Accademia di Belle Arti di Bari

L’Istituzione AFAM Accademia di Belle Arti di Bari, con sede in Bari, via Giuseppe Re David, n. 189/c, 70124 - C.F. | p.i. 80015790720, nella persona del Direttore **Prof. Antonio Cicchelli, nato a Montemilone (PZ) il 01/09/1963 cod. fiscale CCCNTN63P01F568M**, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell’Istituzione AFAM Accademia di Belle Arti di Bari, prov. BA, all’ indirizzo via Giuseppe Re David, n. 189/c, 70124;

E

L’Istituto di Istruzione Superiore  prov.  all’indirizzo  codice fiscale  codice meccanografico  rappresentato dal Dirigente Scolastico  nato a  prov.  il  C.F. 

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 relativo a “Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il decreto ministeriale del 29 maggio 2024, n. 762 relativo a “Aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse e delle modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” nell’ambito del PNRR (M4.C1-24)”;

VISTO i d.d. di attuazione del d.m. 934/2022 e d.m. 762/2024;

VISTO D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, introdotte dalla l. 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, commi 551 e 555, nonché dalle Linee Guida per l’orientamento adottate con d.m. 22 dicembre 2022, 328 e del curriculum dello studente;

VISTA la Legge 127/2025 che ha ufficialmente ridenominato i percorsi, chiamandoli "Formazione Scuola-Lavoro", ma mantenendone gli obblighi e la struttura;

VISTO l’art. 1 del D.Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

VISTA la normativa sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08) e successive modifiche e integrazioni, che impone una formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti che svolgono questi percorsi.

STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell’accordo

L’Oggetto del presente accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell’ambito del PNRR, Investimento 1.6 “Orientamento attivo scuola-università” – CUP D91I24000320006 - proposti per il periodo 1 settembre 2024 – 30 aprile 2026 e promossi dall’Istituzione AFAM Accademia di Belle Arti

di Bari per l'a.a. 2025/2026, in favore degli alunni e delle alunne ..., in particolare per i circa ...tra studenti e studentesse della classe ..., che ne fruiranno presso la sede

Il presente accordo ha validità annuale.

...nome scuola, fruisce dei percorsi a titolo gratuito.

Gli attuali ...tra studenti e studentesse, della classe ..., possono avvalersene nei percorsi di “Formazione Scuola Lavoro” (FSL), grazie alle misure introdotte dalla riforma dell’orientamento prevista nel PNRR e attuata con le modifiche al d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, introdotte dalla l. 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, commi 551 e 555, nonché dalle Linee Guida per l’orientamento adottate con d.m. 22 dicembre 2022, 328 e del curriculum dello studente.

L’incremento o la riduzione degli alunni o delle alunne partecipanti alle attività non richiede la modifica del presente accordo.

La predisposizione del calendario delle attività sarà convenuta tra le parti e avverrà con la mediazione del tutor formativo interno, prof.ssa Pastore Loredana.

Articolo 2 - Tipologia di corsi di orientamento

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall’Istituzione AFAM al MUR, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l’opportunità di:

- a. conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b. fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c. autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d. consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e. conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l’opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

L’attività di Formazione scuola lavoro prevede la presenza di due docenti formatori esterni dell’Accademia di Belle Arti di Bari e di un tutor interno ...scuola.

Il percorso, suddiviso in due momenti diversi ma complementari:

1. “...” (15 ore)
2. “...” (15 ore)

vuole promuovere l’accrescimento culturale e favorire il senso di appartenenza, di identità culturale, attraverso la conoscenza laboratoriale di un luogo di apprendimento vitale, inclusivo, aperto al dialogo critico, che conserva il patrimonio culturale per le generazioni future, promuovendo la giustizia e il benessere sociale.

Il percorso incoraggia gli alunni e le alunne a percepire l’arte come un linguaggio trasversale, intergenerazionale e interculturale.

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite per la Formazione scuola lavoro è dell’istituzione scolastica.

Articolo 3 – Obblighi dell’Istituzione AFAM

L’Istituzione AFAM è tenuto a:

- Gestire le risorse assegnate per l'attuazione del d.m. 934/2022 e del d.m. 762/2024, in qualità di soggetto attuatore sulla base dell'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi sottoscritto;
- Offrire i corsi secondo le caratteristiche di cui agli articoli 1 e 2 del presente accordo e nel rispetto del programma di orientamento presentato al MUR;
- Tracciare, in collaborazione con la Scuola, la partecipazione degli alunni ai corsi, assicurare la trasmissione delle informazioni relative al corso agli alunni, alle alunne e ai docenti referenti della Scuola nonché assicurare adeguata informativa agli studenti e alle studentesse in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento sulla privacy (rif. articolo 7 del presente accordo);
- Verificare, in collaborazione con la Scuola, la frequenza del corso da parte degli allievi e delle allieve e rilasciare, al termine del corso, l'attestato di partecipazione a tutti quelli che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività;
- Individuare, come referente per l'attuazione del presente accordo, che affianchi il referente dell'Istituzione AFAM per il programma, la prof.ssa Pastore Loredana nelle interazioni con la Scuola;
- Individuare un referente accademico per ciascun corso offerto, se più di uno, che interagisca con il referente scolastico al fine di assicurare l'erogazione del corso da parte di personale qualificato e adeguatamente formato rispetto alle finalità del corso stesso;
- Incentivare la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione ed erogazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- Assicurare il supporto organizzativo e amministrativo alla realizzazione del corso;
- Rimborsare alla Scuola, a valere sulle risorse di cui all'articolo 6, gli eventuali costi dalle stesse sostenute per la erogazione dei corsi, sulla base di specifiche intese operative fra Istituzione AFAM e l'Istituzione scolastica per la realizzazione dei percorsi formativi di orientamento;
- Informare gli alunni e le alunne, in collaborazione con la Scuola, degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso;
- Verificare, in collaborazione con la Scuola, che gli allievi e le allieve partecipanti al corso non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziato dal PNRR, investimento 1.6;
- Conservare la documentazione relativa alla presentazione e realizzazione dei corsi di orientamento oggetto della presente convenzione, anche ai fini di successivi controlli da parte degli organismi competenti.

Articolo 4 – Obblighi della Scuola

La Scuola è tenuta a:

- Promuovere la partecipazione degli alunni e delle alunne ai corsi in orario scolastico e facilitare le comunicazioni tra questi e l'Istituzione AFAM;
- Favorire l'integrazione dei percorsi di orientamento all'interno della propria offerta formativa, anche nell'ambito dei "Formazione Scuola Lavoro" (FSL), delle misure introdotte dalla riforma dell'orientamento prevista nel PNRR e attuata con le modifiche al d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, introdotte dalla l. 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, commi 551 e 555, nonché dalle Linee Guida per l'orientamento adottate con d.m. 22 dicembre 2022, 328 e del curriculum dello studente;
- Garantire, dandone tempestiva informazione in caso contrario all'Istituzione AFAM, che le attività realizzate siano sostenute esclusivamente con risorse europee del PNRR e imputate esclusivamente a valere sul progetto finanziato e che quindi è stato rispettato il divieto di

duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 e come dettagliato nella Circolare MEF – RGS n. 13/2024;

- Promuovere la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- Individuare un referente scolastico per l'attuazione del presente accordo che interagisca con l'equivalente referente per l'Istituzione AFAM, nella prof.ssa Pastore Loredana;
- Cooperare con l'Istituzione AFAM per l'organizzazione del corso, mettendo a disposizione i propri locali e individuando congiuntamente meccanismi opportuni di verifica degli obblighi di frequenza ai fini del rilascio dell'attestazione;
- Garantire la copertura assicurativa agli alunni e delle alunne partecipanti nel caso in cui le attività si svolgano presso la Scuola e anche in altre sedi;
- Facilitare la comunicazione agli allievi e alle allieve degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso, in collaborazione con l'Istituzione AFAM;
- Collaborare con l'Istituzione AFAM nella verifica che gli studenti e le studentesse partecipanti ai corsi non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziato dal PNRR, investimento 1.6, né siano già coinvolti in attività in corso di svolgimento e non ancora concluse;
- Cooperare con l'Istituzione AFAM nella verifica delle informazioni utili alla registrazione degli alunni e delle alunne nella piattaforma "Orientamento 2026" e nel superamento con esito positivo del sistema di controlli automatici di coerenza delle informazioni tra l'Anagrafe degli Studenti del MIM e il portale "Orientamento 2026".

Articolo 5 – Obblighi degli alunni e delle alunne

La Scuola e l'Istituzione AFAM si impegnano ad informare gli alunni e le alunne partecipanti ai corsi di orientamento in proposito ai seguenti obblighi:

1. Partecipare attivamente ai corsi di orientamento a cui sono ammessi;
2. Al fine del rilascio dell'attestato di frequenza, prendere parte ad almeno il 70% delle attività del corso;
3. Partecipare al corso anche se siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziato dal PNRR, investimento 1.6, perché ne fruiscono per i percorsi di Formazione scuola lavoro, grazie alle misure introdotte dalla riforma dell'orientamento prevista nel PNRR e attuata con le modifiche al d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, introdotte dalla l. 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, commi 551 e 555, nonché dalle Linee Guida per l'orientamento adottate con d.m. 22 dicembre 2022, 328 e del curriculum dello studente.
4. Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo.
5. Rispettare le indicazioni ricevute dal referente accademico e dal referente scolastico per la partecipazione al corso.

Articolo 6 – Costi ammissibili e oneri finanziari

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del d.m. n. 934/2022, i costi dei corsi sono relativi ai compensi della docenza coinvolta e alle spese necessarie per l'organizzazione e l'attuazione degli stessi. Tali costi sono ricompresi nell'unità di costo standard indicata nel medesimo comma (massimo di 250 euro per alunno, corrispondente a un costo orario pro-capite pari a circa 16,67 euro). Ulteriori eventuali costi sono posti a carico dei bilanci delle Istituzioni.

Articolo 7 – Obblighi derivanti dall'attuazione del PNRR

L'Istituzione AFAM assicura il rispetto degli obblighi in materia di:

- a. Comunicazione e informazione, ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento UE 241/2021, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea, eventualmente in congiunzione con il logo dell'Istituzione o del progetto;
- b. Protezione e trattamento dei dati. Il titolare del trattamento (cfr. titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR) è tenuto a fornire all'interessato adeguate informazioni necessarie ad assicurare un trattamento corretto e trasparente, prendendo in considerazione le circostanze e il contesto specifico in cui i dati personali sono trattati.
- c. L'informativa del titolare è fornita al seguente link
<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy-i-soggetti-attuatori>

Data, ...

Firma del legale rappresentante dell'Istituzione AFAM

Il Direttore

Prof. Antonio Cicchelli

e del legale rappresentante della Scuola (allegare copia del documento di identità)

...